

AVIS

Regalati nuovi strumenti musicali alla scuola "Cappon"

La cultura del donare

Alla scuola secondaria di 1° grado "A. Cappon" di Cavarzere si sta concludendo l'anno scolastico (sono ancora in corso gli esami di fine ciclo), che ha visto concretizzarsi proprio in questa scuola molte occasioni di crescita e di condivisione, con iniziative interessanti e di qualità. Tra i momenti che hanno dato più soddisfazioni sia agli insegnanti che ai genitori vanno segnalate le diverse occasioni in cui le classi a indirizzo musicale della "A. Cappon" hanno dato prova della propria abilità. L'impegno profuso è stato premiato, qualche settimana fa, con un importante riconoscimento, ossia il terzo posto al concorso internazionale "Accordarsi è possibile" promosso dal Miur e dal Conservatorio di Trento. L'indirizzo musicale alla "Cappon" è una realtà alla quale tutta Cavarzere è molto legata, in continua crescita dal punto di vista delle competenze acquisite e per lo spessore delle iniziative che è in grado di proporre. Quest'anno degno di rilievo e di plauso il concerto, effettuato il 28 maggio scorso, in piazza Mons. Scarpa, per i vent'anni della Cooperativa sociale "Emmanuel", in occasione del quale i ragazzi di Cavarzere, insieme agli allievi dell'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo di Camponogara, hanno dato vita all'Orchestra "2C", che si è esibita in una serata musicale davvero interessante sia per il programma che per l'ottima preparazione degli studenti. La volontà di dare all'indirizzo musicale della "Cappon" la possibilità di crescere ulteriormente ha spinto l'Avis comunale "G. Guarnieri" di Cavarzere e Cona, sempre sensibile alla promozione della cultura del donare soprattutto tra le giovani generazioni, a dedicare ad esso un progetto musicale. L'Avis ha



messo a disposizione dei ragazzi del corso musicale F, donandoli alla scuola, dei nuovi strumenti, in particolare: un pianoforte digitale, una batteria, un basso elettrico, strumenti ritmici e bonghi, insieme a dei nuovi leggi e ad una viola. I nuovi strumenti sono stati presentati al pubblico qualche giorno fa con un piccolo concerto presso la sala musica della "A. Cappon", alla presenza del sindaco Henri Tommasi, del presidente dell'Avis Luigi Sturato e di alcuni membri del direttivo, insieme ai genitori dei ragazzi e al dirigente scolastico Filippo Sturaro. Come ha evidenziato l'insegnante di violino, la prof.ssa Monica Lorenzi, la nuova "viola", di dimensioni adatte ad essere suonata dai ragazzi, permetterà all'indirizzo musicale di avviare un nuovo progetto per la formazione di un quartetto d'archi. Tutto questo grazie all'Avis di Cavarzere e Cona, una realtà che da più di cinquant'anni si dimostra sempre più preziosa per il proprio territorio.

Raffaella Pacchiega

Asilo nido: genitori e bimbi in gita, al parco giochi di uno stabilimento di Rosolina Mare

L'importante è collaborare

A Cavarzere l'Asilo nido è una bella realtà funzionale che risponde da quasi quarant'anni alle necessità delle famiglie presenti nel territorio. Le Amministrazioni Comunali che si sono succedute in tutti questi anni hanno avuto da sempre una particolare attenzione per questa struttura e grazie all'impegno e alla professionalità del personale educativo ed operativo, sia comunale che della cooperativa che opera all'interno del Nido, si continua ad offrire un servizio educativo e di cura di "eccellenza" alle famiglie per i loro bambini di età dai 3 ai 36 mesi. In quest'anno scolastico che si sta concludendo, numerose sono state le iniziative previste dal Piano dell'Offerta Formativa: il "Progetto Genitori", incontri formativi e di dialogo per genitori con una psicopedagoga specializzata; "Psicomotricità Relazionale" rivolto ai bambini grandi con una psicomotricista dell'ASL di Adria; "Un cane per amico" progetto di pet-therapy con un'associazione cinofila del territorio. Questi interventi sono stati completamente finanziati dall'Amministrazione comunale e dal servizio istruzione del Comune, che considerano l'Asilo Nido un servizio educativo indispensabile per la prima infanzia. Oltre a queste attività le educatrici, nell'ambito dei coordinamenti psicopedagogici, hanno organizzato "Una gita insieme", uscita didattica per bambini, educatrici e genitori, iniziativa a totale carico dei partecipanti. L'idea di questa iniziativa rivolta ai bambini



e ai genitori è nata dalla ormai consolidata esperienza di un rapporto sempre più stretto fra l'Asilo Nido e le famiglie dei piccoli che lo frequentano. La mattina del 12 maggio scorso una trentina di bambini (lattanti, medie e grandi) con i loro papà e mamme e qualche nonna si sono ritrovati presso l'Asilo Nido per recarsi presso una fattoria didattica ma, a causa del maltempo dei giorni precedenti, si sono diretti a Rosolina Mare presso il parco giochi di uno stabilimento balneare. Il trasporto, per la gioia dei più piccoli, è stato effettuato con un pullman ed un pulmino, messi gratuitamente a disposizione dalla ditta "Autoservizi Ferrari Massimo" di Cavarzere. Proprio il titolare della ditta di trasporti locale, il sig. Massimo Ferrari e la moglie Alessandra, genitori di un piccolo utente del Nido, si sono messi alla guida del pullman e di un pulmino per la riuscita di "Una gita insieme". Un grande successo e divertimento per i bambini e per i loro genitori, tornati a loro volta bimbi che si sono divertiti con gli scivoli, i giochi e a correre nella sabbia. Il sindaco Henri Tommasi, venuto a conoscenza della disponibilità e generosità della ditta di autoservizi Ferrari, ha consegnato al sig. Massimo Ferrari (nella foto), a nome anche dei genitori e personale del Nido, un "Attestato di Merito" in segno di ringraziamento. Il Sindaco Tommasi, inoltre, ha evidenziato che grazie alla collaborazione di Ditte locali e di privati molto spesso si riescono ad organizzare belle ed utili iniziative per la nostra comunità.

R. Pacchiega

ATHESIS ART

Mostra dilettantistica a Palazzo Piasenti, fino al 19 giugno

Emozioni pittoriche

Potrebbe intitolarsi "Pittrici per diletto" la mostra aperta sabato 11 giugno nelle sue sale espositive di Palazzo Piasenti-Danielato, su iniziativa dell'associazione artistica e culturale "Athesis" di Cavarzere e che si conclude domenica 19 giugno. La rassegna comprende tele dipinte nel corso di questi ultimi anni da Silvia Bergoglio, Paola Del Biondo, Irene Ferrara, Irene Gianello, Luigina Pavanato e Maria Assunta Servadio; tutte e sei dilettanti, ma non prive di capacità espressive, di tecnica pittorica e di armonia di colori nelle varie rappresentazioni ritrattistiche che vanno da un certo espressionismo, alle vedute naturalistiche e ai ritratti personali (particolarmente apprezzabili). Sono quadri che in ogni caso esprimono sentimenti ed emozioni diversi, secondo il bagaglio di esperienze di ciascuna autrice. Come dice la presentazione della mostra "ognuna diversa dall'altra, ma tutte capaci di trasmettere qualcosa" al visitatore, pur con materiali vari e soggetti eterogenei che esprimono gioia, tristezza, felicità, paura, solitudine, allegria, malinconia, speranza, amarezza e desiderio (vedute naturalistiche, rappresentazioni di figure umane, linee che sottintendono a paesaggi, curve che suggeriscono oggetti e orizzonti, i fiori, il mare, le donne, la fauna, gli sprechi d'acqua, le stagioni... anche quelle della vita). Una nuova mostra che non ha mancato di visitatori.

R. Ferrarese

Era conosciuto come "l'uomo delle acque"

Ricordo dell'ing. Mainardi

Era nativo di Cavarzere ed era un grande esperto di scienza idraulica applicata, che studia i fenomeni connessi all'equilibrio e al moto dei liquidi, in particolare per quanto attiene il corso dei fiumi; cioè la disciplina del regime delle acque per evitare esondazioni e disastrose rotture originali e fenomeni alluvionali in genere. È stata una figura storica e importantissima per il Polesine, dove ha trascorso quasi interamente la sua lunga esistenza a Rovigo, e dove era unanimemente conosciuto come "l'uomo delle acque". Parlo dell'ing. Romano Mainardi, tecnico dei consorzi di bonifica, deceduto il 24 maggio scorso a Padova, all'età di 91 anni; lascia due figlie, Michela e Chiara, che ne hanno fatto celebrare le esequie nella chiesa parrocchiale di Mandria. Un uomo, Romano Mainardi, alla cui scomparsa le cronache polesane hanno dato particolare risalto, ma che è rimasta abbastanza ignorata nel paese natale, perché forse ormai conosciuto da poche persone anziane. Per questo merita di essere doverosamente ricordato per i suoi numerosissimi meriti, anche in prossimità del trigesimo della morte. Vastissimo è infatti l'elenco di incarichi e di opere di ingegneria idraulica che portano la firma di Romano Mainardi, tra cui i progetti e la direzione di tutti i lavori di difesa a mare conseguenti al fenomeno polesano della subsidenza (oltre alla presidenza di diversi consorzi di bonifica). Per rendersene conto basta dare uno sguardo al suo curriculum vitae conservato presso l'Accademia dei Concordi di Rovigo, di cui era un socio benemerito, e che è opportuno qui riportare a suo merito, riconoscenza e ricordo. Nato a Cavarzere nel 1925, dal 1954 al 1979 è stato direttore tecnico di vari consorzi di bonifica del Delta del Po (quelli di Isole della Donzella e di Ariano, in particolare). È stato direttore unico del consorzio "Delta Po", in cui sono confluiti in seguito tutti gli enti del genere. Dal 1979 al 1994 ha diretto ed è stato consulente del consorzio "Zerpano - Adige - Guà" e del consorzio irriguo "Leosino - Euganeo Berico". Di particolare impegno sono state le progettazioni delle idrovore di Gorino e Ca' Dolfin. Ha curato il riordino idraulico del territorio veronese e vicentino, tra l'Adige e il Guà, con la generale ricalibratura delle reti idrauliche di scolo e irrigazione. È stato progettatore e direttore dell'ultima fase del Canale L.E.B., estendendo i benefici delle acque dell'Adige al territorio Veneto Centro Meridionale (200.000 ettari), il che ha consentito l'impinguamento dei fiumi (estivante morti) "Guà - Frassine - Fratta - Gorzone" e dello stesso Bacchiglione. Ha inoltre svolto attività di consulenza tecnica, tra l'altro, presso le commissioni regionali per il generale riordino amministrativo e idraulico della Bonifica Veneta, per la delimitazione dei comprensori idraulici di bonifica e per la istituzione di nuovi (idraulicamente autonomi ed unitari). I suoi studi di interesse idraulico territoriale hanno in attivo più di una decina di significative pubblicazioni.

Rolando Ferrarese

BREVI DA CAVARZERE

* **BANDA MUSICALE** - Il 19 giugno viene celebrato il 35° anniversario della ricostituzione della Banda musicale cittadina di Cavarzere, con un raduno bandistico. La manifestazione ha inizio alle 17.30. La Banda musicale cittadina di Cavarzere si esibirà presso la casa di riposo "Danielato"; la Banda di Chioggia in piazza della Repubblica; la Banda di Tessera in piazza 24 Marzo (presso la

trattoria "Il caminetto"). La partenza della sfilata per le strade avrà inizio alle 18, alle 18.30 è previsto il concerto finale in piazza del Municipio. L'iniziativa si svolge con l'adesione dell'Ambac e il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura.
* **TEATRO** - Sabato 18 giugno, alle 21.30 nella tenuta "Civranà" di Foresto di Cona, per il programma "Più vicini alle stelle", la compagnia "El Tabarelo" di Bellombra

di Adria rappresenta la commedia in tre atti "Don Checco"; in collaborazione con l'associazione culturale "Arte in Corte" e il patrocinio del Comune di Cona.
* **STORIA** - Il gruppo volontari della Protezione civile di Cona ha organizzato tre serate storiche sul territorio conense, anticamente inserito nel Cavarzerano. La seconda conferenza è in programma per giovedì 23 giugno, alle 20.45, al Centro

civico di Pegolotte, sul tema: "Studio geoambientale e geomorfologico del territorio"; relatrice la dr. Silvia Piovan, docente e ricercatrice universitaria del Dipartimento di scienze storiche, geografiche e dell'antichità dell'Università di Padova. L'ultima conferenza il 30 giugno su: "La Corte di Concadalbero, sentinella dell'Adige", da parte della maestra Girolama Borella, storica locale.

R. F.